

Relazione sulla giornata Nazionale sull'Obesità Infantile svoltasi presso l'Ospedale Pediatrico del Bambino Gesù in data 27-Ottobre-2007.

Sono intervenuti 72 partecipanti e 8 relatori, il meeting ha avuto inizio alle ore 9,00 con l'introduzione in cui si è focalizzata l'importanza della problematica.

La dr.ssa Cuttini responsabile della UOC di Epidemiologia dell'Ospedale Bambino Gesù ha evidenziato la rilevanza del fenomeno sia da un punto di vista epidemiologico che da un punto di vista economico analizzando i costi sociali prevedibili in un futuro prossimo. La dr.ssa Cuttini ha stigmatizzato la necessità dell'intervento preventivo.

Il Dr. Morino della UOC di dietologia dell'Ospedale Bambino Gesù, ha mostrato alcune possibili ipotesi di net-work (Ospedale-Pediatri e Medici di Famiglia), indicandolo come possibile intervento preventivo.

La dr.ssa Russo della Direzione Sanitaria dell'Ospedale Bambino Gesù ha mostrato cosa si è preposto all'interno della Istituzione descrivendo le procedure specifiche che riguardano il bilancio nutrizionale del bambino ricoverato in ospedale (necessarie per l'accreditamento Joint Commission International, che l'Ospedale ha recentemente ottenuto), e ha descritto la linea guida specifica per l'obesità che l'Ospedale ha preparato unitamente al Pediatra di Famiglia.

La discussione è stata molto attiva e i partecipanti sono stati molto attivi e pienamente coinvolti.

Dopo la pausa la Dr.ssa Catanoso della Regione Lazio ha dato un esauriente quadro della situazione locale regionale, in particolar modo ha mostrato come esperti in dietologia sono coinvolti nella preparazione dei menu delle scuole del Lazio. La stessa Dr.ssa ha comunque affermato che è necessario ancora lavorare molto per una copertura totale della regione.

La dr.ssa Ambruzzi responsabile della UOC di Dietologia clinica dell'Ospedale bambino Gesù, ha invece parlato dell'intervento dietetico ed ha portato in discussione una serie di problematiche legati agli errori alimentari più comuni.

Il Dr. Cappa responsabile della UOC di Endocrinologia e Diabetologia dell'Ospedale Pediatrico del Bambino Gesù, ha relazionato sulla riduzione dell'attività motoria del bambino sia a livello scolastico che a livello extra-scolastico, ha puntualizzato che un'attività fisica moderata di 30' al giorno è in grado di ridurre significativamente il rischio di malattie cardiovascolari, di diabete di tipo II.

Infine il Dr. Pitzalis medico Pediatra di Famiglia ha fatto un'escursus su quello che deve essere il ruolo della prevenzione, indicando che essa deve partire proprio dalla figura sanitaria che è per prima a contatto con il bambino.

Nella discussione tutti i partecipanti hanno ribadito i concetti espressi e soprattutto hanno dichiarato che iniziative come la presente dovrebbero essere ripetute nel tempo.

Alle 13,00 la riunione si è conclusa come previsto dal programma.